

Castori guida il Varese contro il suo passato

Pubblicato: Venerdì 28 Dicembre 2012



Dopo il rinvio della gara in programma a Santo Stefano contro il Brescia, il Varese si prepara alla trasferta di Ascoli, dove **domenica 30 dicembre (ore 15) scenderà in campo allo stadio “Cino e Lillo Del Duca”** per affrontare i bianconeri guidati da Massimo Silva. L’ultimo impegno ufficiale del 2012 per i biancorossi sarà una sfida ricca di insidie; Neto e compagni hanno ancora molta rabbia in corpo per il ko di Crotone, ma i marchigiani mercoledì hanno collezionato la terza vittoria di fila, [battendo il Cittadella con un netto 4-1](#).

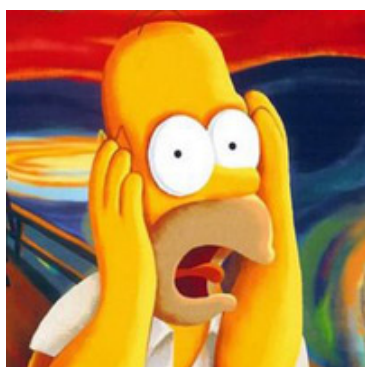
LA SITUAZIONE – Il Varese dovrà fare a meno di **Giulio Ebagua ancora sotto squalifica, un turno di stop che avrebbe dovuto osservare con il Brescia**. Con il centravanti saranno assenti gli infortunati di lungo corso Struna, Oduamadi, Lazaar e Carrozzieri. Per il resto mister Fabrizio Castori ha convocato 19 giocatori e la formazione dovrebbe vedere, a partire dalle retrovie, Bressan in porta, Pucino e Grillo sulle fasce difensive con Troest e Rea in mezzo. A centrocampo Zecchin e Nadarevic dovrebbero essere le ali, mentre in al centro la coppia di mediani sarà formata con ogni probabilità da Corti e Kone. In attacco il capitano **Neto Pereira sarà affiancato da Martinetti**, che rientra dopo l’influenza che lo ha colpito in settimana: una coppia già varata per il Brescia e poi variata con la presenza di Eusepi al posto dell’attaccante ex Sassuolo, rimasto a letto per via del virus.

Nell’Ascoli **rientra invece dalla squalifica il difensore Luca Ricci**, mentre è stato fermato dal giudice sportivo il centrocampista Daniele Di Donato.



IL GRANDE EX – Quella di domenica non sarà una gara come le altre per **Fabrizio Castori, che ad Ascoli è riuscito a conquistare una salvezza insperata nella stagione 2010-2011**, anche se la parentesi sulla panchina bianconera si concluse poi nel dicembre 2011 con la squadra ultima in classifica, a causa però di una penalizzazione di 10 punti. «Non vorrei parlare del mio passato – spiega il tecnico biancorosso – perché non voglio distogliere l'attenzione e la concentrazione della squadra sulla gara del "Del Duca". **Ascoli è una piazza che vive di calcio e ha una passione viscerale** per la squadra ma non posso immaginare quale sarà il "benvenuto" che riceverò». Passando alla partita, il tecnico varesino si aspetta un pomeriggio difficile: **«Affronteremo una squadra in grande condizione, che viene da tre vittorie di fila** e che è sostenuta da una società con grande storia e con un tifo caldo e sempre vicino ai giocatori. Hanno un organico collaudato a cui si sono aggiunti pezzi importanti come Zaza e Loviso; **Anche Feczesin** è da tenere d'occhio: ha grandi potenzialità e sembra aver trovato la propria dimensione ideale».

In conclusione, nella conferenza stampa tenuta a Masnago dopo l'allenamento del venerdì, il mister fa il bilancio di questa prima parte di stagione: **«Posso dire che sono soddisfatto per quanto fatto fino a ora**; siamo quarti in classifica e con una gara da recuperare. Abbiamo ottenuto un bottino eccellente, ma non voglio fare calcoli visto che c'è tutto il girone di ritorno ancora da giocare».



LO SPAURACCHIO – Senza dubbio è l'uomo più in forma dell'Ascoli. Con il gol segnato al Cittadella, **Simone Zaza, attaccante classe 1991 ha tagliato il traguardo delle 10 reti in stagione**. Zaza è una punta completa, mancina di piede ma capace di segnare in più modi compreso il colpo di testa, la zampata di rapina o la conclusione di forza. Il bomber **con la cresta da mohicano** sembra quindi aver trovato la giusta dimensione e il palcoscenico adatto per lanciarsi verso la Serie A, magari con **Sampdoria o Atalanta, società che ne detengono il cartellino** in proprietà. Prima delle Marche aveva già assaggiato la serie B con la Juve Stabia, nella passata stagione, ma senza troppa fortuna e senza vedere spesso il campo. A Viareggio, in Prima Divisione, ha invece giocato la seconda parte di campionato segnando nove gol in sedici presenze. Un bel bottino, già però scavalcato

dalle dieci marcature con l'Ascoli: un segnale di grande personalità.

ASCOLI – VARESE (Probabili formazioni)

Ascoli (3-5-2): Guarna; Ricci, Peccarisi, Faisca; Scalise, Morosini, Loviso, Fossati, Pasqualini; Zaza, Soncin. All.: Silva.

Varese (4-4-2): Bressan; Pucino, Troest, Rea, Grillo; Zecchin, Kone, Corti, Nadarevic; Neto, Martinetti All. Castori.

Arbitro: sig. Velotto di Grosseto (Ranghetti e Marinelli; IV uomo: Dei Giudici di Latina).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it